



GIAPPONE E ITALIA

160 ANNI E OLTRE!

AMBASCIATA DEL GIAPPONE

Onorevoli Ministri, Eccellenze, Illustri Ospiti,

Buonasera e benvenuti! E soprattutto "piacere di conoscervi", dato che è la prima volta che ospito un evento a Roma come nuovo Ambasciatore del Giappone in Italia. Sono arrivata qui da Budapest un mese fa, quindi il mio italiano ha ancora bisogno di pratica. Il mio discorso sarà quindi in inglese, ma forse l'anno prossimo passerò all'italiano!

Ancora una volta grazie mille per esservi uniti a noi nella celebrazione del sessantaseiesimo compleanno di Sua Maestà l'Imperatore Naruhito. Come ricorderete, lo scorso marzo il Presidente Sergio Mattarella e sua figlia la Signora Laura, hanno effettuato una visita ufficiale in Giappone e le Loro Maestà l'Imperatore e l'Imperatrice hanno organizzato un pranzo di corte in loro onore. Quando ho presentato le mie credenziali al Presidente giovedì scorso, ho avuto l'onore di trasmettere i calorosi messaggi di Sua Maestà e il suo sincero augurio per l'ulteriore rafforzamento delle nostre relazioni bilaterali. Il Presidente ha ricordato con piacere la sua visita in Giappone ed ha espresso il suo profondo apprezzamento per la cortese ospitalità offerta da Loro Maestà.

È per me un privilegio e una gioia iniziare il mio mandato in questo anno così importante, che segna il 160° anniversario delle relazioni diplomatiche tra Giappone e Italia. Questo anno fondamentale è iniziato con la visita del Primo Ministro Giorgia Meloni a Tokyo il mese scorso. Come primo incarico in qualità di Ambasciatore designato, ho avuto l'onore di darle il benvenuto e ho potuto constatare di persona il crescente legame tra le due donne leader. Infatti, la prima canzone italiana che ho imparato a cantare è stata "*Tanti Auguri a te*" per il compleanno del Primo Ministro Meloni.

"*Tanti Auguri*" è esattamente ciò che auguriamo alle nostre relazioni bilaterali. Il nostro partenariato ha raggiunto nuovi traguardi, in particolare con la sua elevazione a "partenariato strategico speciale". Uniti da valori condivisi, interessi comuni e un fermo impegno a proteggere l'ordine internazionale basato sullo Stato di diritto, il Giappone e l'Italia stanno lavorando insieme per promuovere la pace, la stabilità e la prosperità. In un momento in cui le regioni indo-pacifica ed euro-atlantica sono sempre più interconnesse, la nostra cooperazione assume un'importanza strategica crescente, dagli scali navali reciproci e dalla collaborazione nel Global Combat Air Programme (GCAP) alle esercitazioni congiunte terrestri, marittime e aeree.

Il nostro partenariato prospera anche in ambito economico. Con circa 400 sedi di aziende

giapponesi in Italia e oltre 35 anni di collaborazione nell'ambito del Japan-Italy Business Group (IJBG), la nostra sinergia è più forte che mai. Questa sera abbiamo preparato del materiale che illustra circa 30 esempi concreti del vivace contributo delle aziende giapponesi all'economia italiana attraverso il sostegno all'occupazione, all'innovazione e alle comunità locali.

Inoltre, il legame tra Giappone e Italia si basa sui sentimenti sinceri che uniscono i nostri popoli, come dimostrato chiaramente durante le Olimpiadi di Milano Cortina. Vorrei cogliere l'occasione per esprimere le mie più sincere congratulazioni all'Italia per aver ospitato con successo un evento così magnifico, e sia alla squadra italiana che a quella giapponese per i loro straordinari risultati. In qualità di Ambasciatore del Giappone, ciò che mi ha colpito di più è stata la cerimonia di apertura, quando la squadra giapponese ha sfilato portando sia la bandiera giapponese che quella italiana. È stato un gesto potente di amicizia, rispetto e apprezzamento da parte degli atleti giapponesi nei confronti del paese ospitante, l'Italia. Ispirato da momenti come questo, sono fiduciosa che gli scambi culturali, sportivi e interpersonali tra i nostri due paesi continueranno a prosperare negli anni a venire. Siamo inoltre lieti del lancio quest'anno del programma Vacanza- Lavoro reciproco, che rafforzerà ulteriormente gli scambi giovanili.

In qualità di nuovo Ambasciatore, mi impegno a fondo per approfondire la nostra cooperazione in tutti questi settori e chiedo umilmente il vostro continuo sostegno.

Allo stesso tempo, mentre inizio il mio incarico di Ambasciatore, non vedo l'ora di scoprire e vivere la "vera Italia".

Nel 1984, Sua Maestà visitò l'Italia per la prima volta mentre studiava a Oxford e vi tornò altre due volte. Nonostante il tempo limitato a sua disposizione, viaggiò molto da Venezia a Napoli, visitò molti siti storici e musei, ammirò capolavori come l'Ultima Cena e la Statua del David e incontrò l'allora Presidente Sandro Pertini.

Seguendo le sue orme, anch'io spero di esplorare l'Italia in tutta la sua ricchezza, di incontrare la sua gente, apprezzarne la storia e l'arte e godermi i suoi meravigliosi prodotti enogastronomici regionali, immergendomi completamente nella *"bella Italia"*.

E stasera vi invito a immergervi nella *"bel Giappone"* attraverso il sushi, il sake, la musica e l'ospitalità giapponese.

In questa occasione speciale, celebriamo il compleanno di Sua Maestà e segniamo insieme l'inizio del 160° anniversario. Spero che apprezzerete i numerosi eventi in programma durante tutto l'anno.

Grazie mille e godetevi il resto della serata.